

J. E.P.

La presente deliberazione viene affissa il 12 FEB. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 43 del 11 FEB. 2008

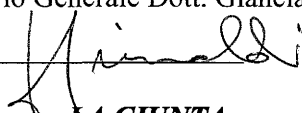
**OGGETTO: Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa a verbale di ispezione n°45 del 27/03/2007 – Istituto Tecnico Industriale “GB Lucarelli” di Benevento.**

L'anno duemilaotto, il giorno undici del mese di febbraio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott.	Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott.	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
<del>8) Dott.</del>	<del>Rosario</del>	<del>SPATAFORA</del>	<del>- Assessore</del>	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE

  
**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 990/SEP del 06/02/2008, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”;

RITENUTO sussistere le condizioni di cui alla Delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, avente ad oggetto “Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative”, per proporre la richiesta di autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento dell'ASL BN 1 prot. 3956/ZF del 09/01/2008 dell'importo di € 2.709,00;

per le motivazioni riportate nell'allegato sopra citato rapporto prot. n° 990/SEP del 06/02/2008 si propone:

- **Di richiedere** l'autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro dell'ASL BN1 prot. 3956/ZF del 09/01/2008 relativa al verbale di ispezione n° 45 del 27/03/2007 eseguito presso l'Istituto Tecnico industriale “GB Lucarelli” di Benevento;
- **di imputare** la spesa al capitolo n° 3790 del bilancio 2008;

**Ritenuto**, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente S.I.  
(Dott. Ing. Angelo Fuschini)



ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRO CONTABILE  
CAP. 3790 PROG. N. 326/08

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dott. Sergio MUOLLO)

#### LA GIUNTA

**VISTA** la propria delibera n° 238 del 27/05/1999 ad oggetto: "Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative";

**VISTO** il provvedimento della ASL BN 1 prot. 3956/ZF del 09/01/2008, relativo all'ammissione al pagamento dell'ammenda, in sede amministrativa, della somma di € 2.709,00;

**VISTA** la relazione del Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 990 del 06/02/2008, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale rapporto circostanziato dei fatti richiesto dalla citata delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999;

**RITENUTO** doversi autorizzare il pagamento della sanzione

Su relazione dell'Assessore al ramo  
A voti unanimi

#### DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- **di autorizzare**, ai sensi della lettera a) della Delibera di G.P. 238 del 27/05/1999, la liquidazione ed il pagamento dell'ammenda comminata dalla ASL BN 1 di cui in premessa;
- **di onerare** il Segretario Generale della trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere proprie valutazioni circa la sussistenza di dolo o colpa grave dei soggetti destinatari della sanzione;
- **di stabilire** che la spesa graverà sul Cap. 3790 del bilancio 2008 per l'importo di € 2.709,00;
- **di dare** alla presente delibera immediata esecutività, in considerazione del termine perentorio per il pagamento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(On.le Carmine NARDONE)

N. 122 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO**

12 FEB. 2008

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 FEB. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 29 FEB. 2008  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

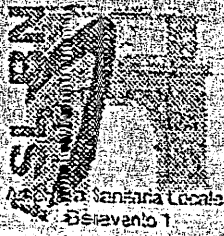
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 29 FEB. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO, il** 29 FEB. 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per  
SETTORE SI il 1236 prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE FINANZA il 13.2.08 prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE SR il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Conf. Capigruppo



REGIONE CAMPANIA  
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

DIPARTIMENTO  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
Via Patrizia Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 308350 - fax 0824 308350  
psalamm@aslbenevento1.it

DPP RPSVI

3 APR. 2007

Protocollo generale n. 59995/2F

Benevento, \_\_\_\_\_

Alla Procura della Repubblica  
presso il Tribunale  
di  
Benevento

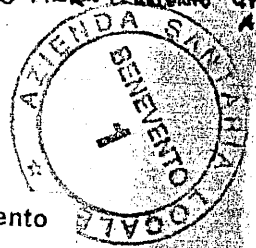
PROVINCIA DI BENEVENTO  
12 APR 2007  
*Palmisani*

*Ing. Melillo Angelo*  
*Cl. Settore S.e.f.*  
*Amministrazione Provinciale*  
*Luigi Cordunez*  
*Benevento*

Oggetto: Verbale d'ispezione  
*no 45*

Si trasmette in allegato n. <sup>1</sup> \_\_\_\_\_ verbale d'ispezione redatto in data *27/3/07* da  
personale con funzioni ispettive di questa A.S. L. relativo all'ispezione effettuata  
*all' I.T.I.S. Bosco Lucarello Vielle*  
*S. Lorenza BR*

ATTIVARE URGENTEMENTE CON UN'ULTRA INIZIATIVA PER LA IMMEDIATA ESCLUSIONE DEI LAVORI -  
FARE QUANTIFICARE IL RISCHIO LA SPESA PRESUNTA E VALUTARE LE RESPONSABILITA' RESIDUE  
SUL NUOVO FINANZIAMENTO VOTATO PER X I LAVORI CON IMPRESA PRIMA -  
ATTENDEMOI AGLI ACCERTAMENTI ANCHE SUCCESSIVI ALL'INTERVENTO DI  
MESSA A NORMA ED AL RISPETTO DEI TERMINI CHE CONFORMANO  
IN MANCANZA ANCHE SANZIONI PENALI



Il Responsabile del Servizio

*Ing. Pietro Vasaturo*  
*Vasaturo*

*Ing. Pausale*  
*- Di Dio*  
*17/04/07*  
*Reale*

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0009798 Data 16/04/2007  
Oggetto VERBALE DI ISPEZIONE N. 45  
Dest. Edilizia Settore

SETTORE  
PATRIMONIO  
N. 3194  
DEL 18 APR. 2007  
PROT. INTERNO

data 24 10/2006

Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA  
di BENEVENTO

n° 45

## VERBALE D'ISPEZIONE

Eseguito alla Ditta: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO .....  
impianto Matr. 3357/B ( viollanza, verifica, accertamento di notizia di reato, ecc. ) .....  
con Sede Legale in: Benevento, Largo Carducci ..... ed  
attività lavorativa: (istruzione scolastica): Benevento, Viale San Lorenzo, sede centrale presso l'I.T.S.I. G.  
B. Bosco LUCARELLI".

E' Sono presenti (v): DI DIO Aldo, delegato a presiedere al sopralluogo dal responsabile dell'U.T.  
Prov.le Settore Edilizia e Patrimonio ing. MELILLO Angelo, ing. ERCOLE PAOLETTA, R.S.P.P. dell'Istituto  
superiore delegato ad assistere dal dirigente scolastico, PASCALE geom. Antonio, rappresentante della  
ditta installatrice d'impianti elettrici RUSSO Antonietta che prendono atto dei seguenti provvedimenti e/o  
che s'impegnano a consegnare il presente verbale, nel piu breve tempo possibile, al responsabile dell'  
ente locale ecc.: sig. ing. MELILLO Angelo nato a Benevento il 01/05/1952, ivi residente al Parco Appia e  
domiciliato per la carica presso l'ente locale settore S.E.P. Largo Carducci- Benevento.

A seguito della viollanza e della verifica eseguita in data 14, 15, 16, 24 10/2006 presso l'Istituto  
Tecnico Superiore G. B. Bosco Lucarelli il sottoscritto, LUIGI PUGLIESE, UFG del Servizio di Prevenzione  
e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL - BN1, sono state accertate a carico della società le  
seguenti omissioni /contravvenzioni in materia prevenzione e sicurezza ( e igiene ) del lavoro:

1) Combinato disposto dagli artt. 267, 269, 286 e 287 del DPR 547/55 e legge 186/56 norme  
CEI 17-13/1, 23 - 49, 64-50, 64-52 e 23 - 51 ( tab.1 ) poiché ometteva: di fare indicare sui  
quadri elettrici di distribuzione e comando generali e di piano installati sui vari piani, sul quadro  
gruppo emergenza, sui quadri installati nei laboratori, nell'ex cabina elettrica gruppo misure  
ENEL, nel locale gruppo elettrogeno e caldaia, nei locale saldature e FERS, nel laboratorio di  
chimica, nel laboratorio chimica n. 01, nel laboratorio macchine a fluido, nel quadro piano terra,  
nel laboratorio automazione e pneumatica, nell'ufficio tecaico, nell'aula magna, nell'aula FERS,  
nei laboratorio sistemi elettronici, nel laboratorio elettronica n. 2, nel laboratorio di Fisica, nel  
locale magazzino, nel laboratorio Tecnologico controllo numeri, nella palestra, *la tensione,  
l'intensità di corrente, il nome del costruttore, l'anno di costruzione e la frequenza, il  
grado di protezione ( ip ) e di fare eseguire le prove per accertare le altre eventuali  
caratteristiche costruttive necessarie per l'uso quali: le correnti di corto circuito, la  
tenuta al corto circuito, le protezioni contro le sovratensioni, il calcolo delle  
sovratemperatura, le protezioni contro le sovratensione ecc.*

Ometteva, inoltre, di fare cablare i singoli quadri secondo le regole dettate dalle Norme CEI  
citate, di fare utilizzare cavi conformi per colorazione alla Norma CEI 16/4 e CEI UNEL 00722, di  
vietare l'uso del conduttore con colorazioni conduttore giallo/verde di norma identificato come  
conduttore di protezione come conduttore di fase/neutro, di utilizzare il conduttore di colorazione  
blu di norma adoperato come conduttore neutro come conduttore di fase e/o di protezione e/o  
neutro.

Ometteva, altresì di proteggere idoneamente ed adeguatamente contro il contatto diretto gli  
elementi in tensione collocati all'inerte del quadro elettrico generale ubicato nel locale gruppo



misure dell'ENEL, nei quadri elettrici di protezione e comando installati nei laboratori di elettronica, tecnologico, elettronica e di automazione e pneumatica, nella cella dei trasformatori 400/230 V, in tutti i quadri (a cui apertura non è asservita all'uso di apposito attrezzo, e di installare su tutti i quadri dispositivi di protezione contro le sovratensioni di natura atmosferica (scaricatori) e di sostituire tutti i dispositivi di protezione automatici il cui potere di interruzione (Ik) è inferiore a 6000/10000 A.

2) Art. 272 del DPR 547/55 poiché ometteva di fare installare a monte dei quadri di piano e del quadro generale idonei dispositivi di protezione magnetotermico differenziale di tipo selettivo contro il rischio elettrico ( tensioni di contatto indiretto in caso di guasto pericoloso), di sostituire gli attuali interruttori automatici differenziali ad alta sensibilità di tipo " AC " con altri di tipo " A " in tutti i circuiti elettrici che alimentano le prese a spina dei computer installati nelle varie aule, nelle aule di informatica, uffici amministrativi e tecnici, laboratori. Ometteva, altresì, di fare installare sul quadro della palestra, a monte dei circuiti elettrici alimentanti l'ascensore, l'illuminazione esterna, la diffusione sonora, la rilevazione incendi ed a monte dei vari circuiti elettrici partenti dal quadro generale SIEMENS, dispositivi automatici differenziali di tipo selettivo per garantire la selettività d'intervento dei dispositivi posti a valle di essi e gli effetti fisiologici dannosi in una persona in caso di guasto pericoloso su una qualsiasi delle messe ( quadri).


3) Art. 374, comma 2, del DPR 547/55 poiché ometteva di mantenere in buono stato di stabilità, di conservazione e d'efficienza l'impianto elettrico, riguardo alle necessità della sicurezza del lavoro, in particolare è stato constatato nel corso della verifica che:

- non sono protette efficientemente contro le ossidazioni ed il deterioramento le connessioni dei conduttori di terra e di protezione (molte di queste connessioni sono deteriorate, rotte, divelte dalla corrosione ed ossidazione, nonché dalle sollecitazioni meccaniche);
- molte lampade d'emergenza sono fuori servizio ed altre non sono state installate lungo le vie di esodo, sulle uscite di sicurezza e di emergenza, nell'aula di proiezione, nell'aula magna, nei corridoi, nella sala FERS, nella sala caldaia, nei locali gruppo elettrogeno e gruppo misure dell'ENEL, nei laboratori, nelle aule d'informatica nell'androne d'ingresso, nella palestra;
- non è stato ripristinato il collegamento elettrico a terra nelle prese e nelle attrezzature elettriche installate nei laboratori automazione e pneumatica, nel laboratorio di Fisica, nel laboratorio tecnologico, nella segreteria didattica, nella segreteria amministrativa e nell'aula FERS;
- non sono stati sostituiti gli interruttori differenziali installati sul quadro emergenza, sul quadro centrale arrivo ENEL, sul quadro laboratorio automazione/pneumatica, quello installato nell'aula 1/6, quelli installati sul quadro piano primo circuito servizi, nn. 26, 27, 28, 24 e 25, 24-25 quadro 19 e servizi 6,7,8,9,29 EMC, quelli installati sul quadro piano secondo che proteggono i circuiti delle aule 5,6,7 e 8 poiché non più efficienti e funzionanti;
- gli interruttori magnetotermici differenziali non garantiscono una efficiente selettività dei vari circuiti elettrici;
- sulle rampe delle scalinate in muratura non risultano installate lampade di sicurezza;
- non è stata adeguata l'illuminazione artificiale nei locali segreteria, laboratori, aule d'informatica in modo da garantire sulle singole postazioni di lavoro che utilizzano i computer un livello d'illuminazione medio mantenuto non inferiore a 500 lux come prescritto dalle Norme UNI EN 12464-1.

4) Art. 7, comma 1, lett. a), c), d) e comma 2 del DPR 303/56 e s.m. poiché ometteva di vietare l'utilizzo dei laboratori di macchine a fluido, aula V36(DP), laboratori elettrici e di alcune aule del piano rialzato dell'edificio scolastico in quanto essi non sono difesi contro gli agenti atmosferici e non sono provvisti di un isolamento termico sufficiente ( si denotano intonaci intrisi di umidità, cadenti e con muffe), non essendo bene asciutti e ben difesi contro l'umidità, presentano le superfici dei pavimenti e delle pareti tali da non poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene, e, i pavimenti sono sconnessi e sollevati e instabili.

# AVVERTENZE

Il presente verbale è redatto dal Servizio Igiene e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, tenuto facoltativamente in data e luogo, giorno e ora del giorno e della sede di adempimento delle aziende industriali, commerciali, edili, agricole ed artigianali. Gli stessi, nei limiti del servizio e secondo le attribuzioni conferite da Leggi ed emanazioni, sono Uffici di Polizia Giudiziaria (art. 28 Legge 23.12.73 n. 833 ed. art. 77 del DPR del 15.03.55 n. 540) e, in quanto, il contenuto dello stesso verbale, ai sensi dell'art. 131234 n. 759, il termine fissato per la regolarizzazione è prorogabile e non esclude il contravventore dalle sanzioni comminate per l'oggettiva difficoltà d'adempimento. In nessun caso esso potrà superare i 30 (trenta) giorni. Il presente verbale è redatto e sottoscritto dal funzionario incaricato nella regolazione, il termine di 30 (trenta) giorni può essere prorogato per una sola volta, a richiesta dello stesso contravventore, per un periodo superiore ad un mese (14) giorni, con provvedimento motivato che è comunicato immediatamente al PUBBLICO MINISTERO. ART. 21 del D.L. n. 15.02.94 n. 28, quando il suddetto adempimento alle prescrizioni, l'organo di vigilanza AMMETTE A PAGARE IN SEDE AMMINISTRATIVA nel termine di TRENTA (30) giorni una somma pari ad un quarto (1/4) dell'AMMENDA STABILITA per ogni singola contravvenzione. Il presente foglio deve essere conservato sul luogo di lavoro per essere esibito a richiesta dei funzionari addetti al SRV. PREVI. IGIENE e SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (art. 401 del D.P.R. del DPR 547/55).



Le contravvenzioni di cui ai punti nn. 1 e 2 ( artt. 269, 287, 267, 272 del DPR 547/55 e s.m.i.) sono punite, rispettivamente, dall'art. 389, lett.c) del DPR 547/55 con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda da Euro 258,23 ad Euro 1032,91.

La contravvenzione di cui al punto n. 3 ( art. 374 del DPR 547/55 e s.m.i.) è punita dall'art. 389, lett.b) del DPR 547/55 con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.

La contravvenzione di cui al punto n. 4 ( art. 7 del DPR 303/56 e s.m.i.) è punita dall'art. 59, lett.a) del medesimo DPR con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da Euro 1549,37 ad Euro 4131,66.

Si prescrive al rappresentante legale / datore di lavoro dell' ente locale come misura immediata, l'eliminazione della/le irregolarità di cui ai punti nn. 1 e 3 entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione della/le prescrizione/ni impartite al/ai punti nn. 3 e 4 si PRESCRIVE al/ai responsabili della /della/ società/cantiere ecc. un tempo massimo di 120 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale.

Dovrà essere data comunicazione SCRITTA DI AVVENUTA OTTEMPERANZA alle prescrizioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 a questo SERVIZIO dell' ASLBN1 nei tempi SOPRA fissati.

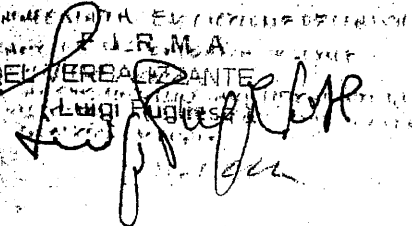
La verifica dell'avvenuta OTTEMPERANZA alle prescrizioni è eseguita dall'organo di vigilanza direttamente sul posto o tramite l'accettazione della presentazione da parte del contravventore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà' attestante l'avvenuta eliminazione delle violazioni contestate, corredata d'adeguata documentazione tecnica ( relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, ect. ) comprovante quanto attestato.

Copia del presente verbale è trasmessa con lettera raccomandata A.R. al legale rappresentante della ditta /società /cantiere /ente pubblico e/o locale sig. ing. MELILLO Valentino, datore di lavoro e responsabile S.E.P. dell'ente locale, ed alla PROCURA della Repubblica di Benevento per i provvedimenti di competenza.

DELLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

F I R M A

Luigi Augusti



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO  
Via F. Mascellaro, 1 - 82100 BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1

☎ 0824 - 308350, 308359, 308362 - fax 0824 308350

Impianti di messa a terra  
( art.4 DPR del 22 ottobre 2001 n. 462 ).

**Verifica periodica**

N°: BN/07190/B

data: 24/3/2007

Verifica periodica in data: 10, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 11/04

Ditta: AMMINISTRAZIONE PROV. LE DI BENEVENTO "I.T.I.S. G.B.BOSCO LUCARELLI ( istruzione scolastica superiore )

Se de sociale: BENEVENTO, LARGO CARDUCCI, ☎ 0824/774111

Ubicazione impianto: : BENEVENTO, Viale S. Lorenzo, n. 1 ☎ 0824/25021

Ditta installatrice: CAVALIERE DOMENICO, S.CIPRIANO D'AVERSA... ☎ 081/8922921

Ditta installatrice: MATERA SAS, di Matera V zo & Figli AIROLA, Via Roma, n.49 ☎ 0824/711066

**DATI IMPIANTO**

- Alimentazione 400/230 Sistema  TT  TN  IT
- Coordinamento  interruttori differenziali  interruttori magnetotermici

Elementi disperdenti : intenzionali, numero imprecisato sono picchetti massicci d'acciaio ramato aventi un diametro  $\Phi = 18$  e 26 mm., interconnessi in parallelo tra loro con una corda di rame avente sezione pari a 35 e 50 mm<sup>2</sup>. Non tutti i dispersori sono infissi in appositi pozzetti ispezionabili e sezionalibili, inoltre sono stati effettuati collegamenti equipotenziali alle masse estranee. L'impianto di terra è unico per la protezione contro le tensioni di contatto indiretto, contro le sovratensioni.

- Conduttori di terra e di protezione: cavi cordati di rame nudi ed isolati in PVC, piatto di ferro zincato, piatto e tracce flessibili di rame aventi sezione, rispettivamente, pari a: 95,70,50,35,25,16,10,6,4,2,5,1.5 mm<sup>2</sup>.

Le derivazioni secondarie sulle rispettive utilizzazioni sono state eseguite con cavi unipolari posti in canali e tubi, quadripolari e tripolari con guaina isolati in PVC e gomma del tipo non propaganti la fiamma e l'incendio ed a ridotte emissioni di gas corrosivi marcati CE - IMQ 20/22 e 20/2211, nei quali il conduttore di protezione ( PE ) presenta la stessa sezione dei conduttori di fase.

Conduttori equipotenziali: cavi cordati di rame nudi ed isolati in PVC, piatto di rame e di ferro zincato aventi sezioni pari a: 90,105,500,1000,90,205,150,120,105,75,60,50,35,25,16,10,6 e 4 mm<sup>2</sup>. per  $V > 1000$  V;

- Corrente di terra fornita dalla società distributrice  It =
- Tempo di intervento dei dispositivi di protezione della società distributrice  If

Osservazioni: .....

**DOCUMENTAZIONE TECNICA:**

dichiarazione di conformità della ditta: CAVALIERE DOMENICO e della società MATERA SAS di Matera Vincenzo & Figli del 22/02/1999 a firma di dei succitati installatori

documentazione tecnica di progetto redatto dall'ing. Matera Franco

altro da specificare: .....

**PROVE e MISURE**

RT - Misura della resistenza di terra ( guida CEI ISPESEL 64/14- 2.3.2.1 )

- Misuratore MEGGER matricola n. 13445 ASL/BN1

- Metodo utilizzato  volt- amperometrico  resistenza globale

- misura della resistenza di terra: 0.97  $\Omega$  ( condizioni atmosferiche cielo nuvoloso/ terreno bagnato )

**RISULTATI:**

- Sistema TT o IT Coordinamento dispositivi di protezione  Si  NO
- $V > 1000$  V. Tensione totale di terra entro limiti ammissibili  Si  NO



Osservazioni.....

TCP - Misura tensioni di passo e di contatto ( guida CEI ISPEL 64/14- 2.3.2.5 e V1 ): effettuate il da.....

DF Prova di funzionamento dei dispositivi di protezione a corrente differenziale ( guida CEI ISPEL 64/14 2.3.2.2 )

Misuratore: Speedy Test HT Italia e Maxtest 2038 HT Italia matricola: nn. 98018667 e 95117927, matr. 8101375

Risultati:  Positivi  Negativi

Osservazioni.....

ZS - Misura impedenza anello di guasto ( guida CEI ISPEL 64/14- 2.3.2.3 )

Misuratore: Maxtest 2038 HT Italia matricola: 8101375

Risultati:  Positivi  Negativi

Osservazioni.....

EQP- Prova continuità conduttori di terra, di protezione ed equipotenziali ( guida CEI ISPEL 64/14 - 2.3.1 )

Misuratore: MEGGER matricola n. 13445/ ASL BN1

Risultati:  Positivi  Negativi

Osservazioni.....

REQP- Misura resistenza collegamenti equipotenziali ( per locali ad uso medico )

Misuratore Maxtest 2038 HT Italia matricola 8101375

Risultati:  Positivi  Negativi

Osservazioni.....

CISO - prova controllo dispositivo ITM ( per locali ad uso medico )

Misuratore Maxtest 2038 HT Italia matricola

8101375

Risultati:  Positivi  Negativi

Osservazioni.....

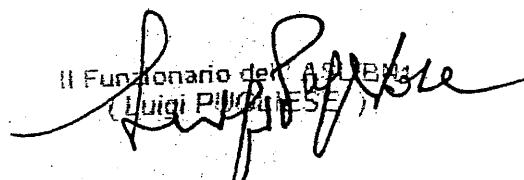
In relazione alle prove effettuate, ai risultati ottenuti ed a quanto è stato possibile controllare a vista nel corso della verifica periodica si rilevano inosservanze alle norme CEI vigenti ed al DPR 547/55 che saranno riportate in pari data su un verbale d'ispezione.

Si rammenta alla società l'obbligo di sottoporre gli impianti elettrici, i dispositivi di messa a terra a regolare manutenzione ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 462/01 e di istituire il registro delle verifiche dei dispositivi di protezione contro le tensioni di contatto diretto ed indiretto e delle manutenzioni.-

Per ricevuta

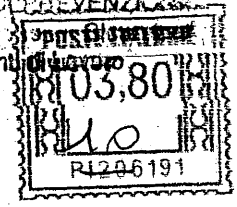
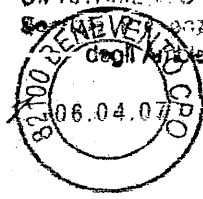
Il rappresentante della Ditta


Il Funzionario dell'ASL BN1  
(Luigi Piliotti SE)



*racea/r*  
R. 55995/24 *Regione Campania*  
*Azienda Sanitaria Locale B.N.*

Azienda Sanitaria Locale B.N. 1  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



R  13187001765-2  
o, 1 - Tel. 0824/308111  
BENEVENTO

*Ing*  
*Melillo Ouzels*  
*40. Settore Sep. A. Prov. le*  
*Largo Cordener*  
*82100 Benevento*



**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
Settore Edilizia e Patrimonio

Al Dirigente del  
Settore Infrastrutture  
SEDE

Prot. n. 980 /SEP del 26 FEB. 2008

**RAPPORTO**

**OGGETTO:** Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 45 del 27/03/2007 – Istituto Tecnico industriale “G.B. Lucarelli” di Benevento.

**PREMESSO CHE:**

- In allegato alla nota prot. 55995/ZF del 03/04/2007, il servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL BN1, ha notificato il verbale di ispezione n° 45 del 27/03/2007, relativo a sopralluogo eseguito presso Istituto Tecnico Industriale “GB Lucarelli” di Benevento;

Con il predetto verbale, in particolare, era stato contestato di *“aver omissso di indicare sui quadri elettrici di distribuzione e comando generali e di piano installati ai vari piani, sui quadri elettrici... ometteva di far cablare i singoli quadri secondo le regole dettate dalle norme CEI ...ometteva di proteggere idoneamente contro il contatto diretto gli elementi di tensione “:*

**CONSIDERATO CHE:**

- con il medesimo verbale veniva prescritto di procedere alla eliminazione delle irregolarità;
- i lavori sono stati regolarmente eseguiti;

**TENUTO CONTO CHE:**

- a seguito dell'avvenuto adempimento alle prescrizioni imposte dal predetto servizio dell'ASL BN1 con il richiamato verbale n° 45 del 27/03/2007, come si riscontra dalla nota prot. 3956/ZF del 09/01/2008, acquisita in data 11/01/2008 al protocollo n. 432 di questo Settore (allegata in copia), il medesimo Servizio ha espresso parere favorevole all'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di € 2.709,00 da

effettuarsi presso la Banca di Roma – Agenzia di Benevento 1, sul c/c bancario 653626/78.

Sulla scorta di quanto sopra detto, non riscontrandosi nel caso in specie comportamenti di inerzia e/o di manifesta gravità, si ritiene che sussistono le condizioni per richiedere l'applicazione del disposto di cui alla delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, ai fini dell'autorizzazione alla liquidazione e pagamento della sanzione di che trattasi.

Tanto si comunica alla S.V. per i successivi adempimenti, ove condiviso il contenuto del presente rapporto.



IL DIRIGENTE SEP  
(ing. Valentino Melillo)





REGIONE CAMPANIA  
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

DI PARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Via Patrizia Mascellaro n.1 Benevento

Tel. 0824 308350 - fax 0824 308350 psal.amm @aslbenevento1.it

Prot. 3956/CF

ricevuto il  
16/01/08  
nella

- Ing. P...  
- copia x ...  
[Signature]

09 GEN 2008

Benevento.....  
Ing. Melillo Valentinio  
c/o Amministrazione P...  
Largo Carducci  
Benevento

p.c. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO TRIBUNALE

DI

BENEVENTO

Oggetto: AMMISSIONE AL PAGAMENTO

DELL'AMMENDA IN SEDE AMMINISTRATIVA

Con riferimento al verbale d'ispezione del 27/3/07 n. 45

Emesso a carico di Melillo Valentinio

Visto che l'utente ha ottemperato alle prescrizioni come da verbale n. 45 del 17/3/07

Vista la comunicazione di ottemperanza corredata da idonea certificazione;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di Euro 2709,00

Euro Quemifasettecento e 9/10

pari a 1/4 dell'ammenda massima stabilita per le singole contravvenzioni commesse, da effettuarsi presso la Banca di Roma Ag. Benevento 1 sul c/c Bancario n.°653626/78 -IT=95-Cin =W -ABI 03002-CAB15004- evidenziando nella motivazione "Partitario Vincolato n.°10.000 D.L. "758/94" intestato al Servizio PSAL. "Copia del versamento deve essere inviata a questo Servizio entro 30 giorni dalla presente notifica "

Il Responsabile del Servizio

Ing. Pietro Vasaturo

[Signature]

SETTORE PATRIMONIO  
N. 432  
DEL 11 GEN. 2008  
PROT. INTERNO